

CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.57

Oggetto: Art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267. Richiesta anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2013 - Rideterminazione limite massimo concedibile ai sensi del D.L. n.35 del 08/04/2013, art. 1, comma 9).=

L'anno **Duemilatredici** addi **nove** del mese di **Aprile**, alle ore **14.00**, in Castrovillari nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco, **Avv. Domenico Lo Polito**. Sono presenti:

N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass	N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass
1	LO POLITO Domenico Sindaco	SI		4	DI GERIO Nicola Assessore	SI	
2	SANGINETI Carlo Mario Assessore – Vice Sindaco	SI		5	CASTAGNARO Giovanna Assessore		SI
3	LO GIUDICE Daniele Assessore	SI		6	LOIACONO Angelo Assessore	SI	

Assiste il Segretario Generale, **Dott. Maurizio Ceccherini**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che a partire dal 1° Gennaio 2005 il Servizio di Tesoreria del Comune di Castrovillari, a seguito apposita gara a rilevanza pubblica, in esecuzione a deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 27.09.2004 ed a determina n.36 del 15.11.2004 adottata dal Servizio Ragioneria e Tributi, è stato affidato alla BNL SpA;
- che con deliberazione consiliare n.84 del 30.11.2009 si è proceduto al rinnovo della precedente convenzione per la gestione del Servizio di Tesoreria per un ulteriore quinquennio, fino al 31.12.2014;
- che l'art. 222 del D.lgs. 18 agosto 200 n.267 testualmente recita:

“Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli”;

“Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall’effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all’art. 210”;

- che l’art. 14, comma 3, del D.L. 7 maggio 1980 n.153, convertito con modificazioni nella Legge 7 luglio 1980 n. 299, così recita:

“Il tesoriere dell’ente non può effettuare anticipazioni di tesoreria se non dopo aver accertato il completo utilizzo delle disponibilità esistenti nelle contabilità speciali intestate all’ente medesimo”;

- che in relazione all’art. 9 della Convenzione per il servizio di tesoreria, il tesoriere è tenuto ad assicurare le anticipazioni di cassa, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, con l’applicazione di un tasso di interesse determinato nella seguente misura: media dell’Euribor ad un mese (rilevato da “Il Sole 24 Ore”), aumentata di 0,60 punti franco c.m.s.;
- che con propria delibera n. 221 del 18 dicembre 2012 è stata deliberata l’anticipazione di tesoreria per l’anno 2013, nel limite massimo di € 4.096.890,33;
- che l’ente, in conseguenza dell’andamento del flusso delle entrate proprie, nonché delle nuove disposizioni per gli enti locali relative all’attribuzione del gettito IMU e all’istituzione della TARES con contestuale riduzione dei trasferimenti da parte dello stato, si trova in una situazione di continuo utilizzo dell’anticipazione di tesoreria sempre in prossimità del limite massimo;
- tale situazione di carenza di liquidità ha determinato, di fatto, il blocco dei pagamenti a favore di privati e imprese nonché delle spettanze al personale dipendente dell’ente;
- che non si prevede, nel breve periodo, di poter far fronte alle esigenze di cassa con entrate proprie in misura tale da garantire il normale flusso dei pagamenti;
- che per far fronte alla grave situazione in cui versano la maggior parte degli enti locali, è stato emanato il D.L. n.35 del 08/04/2013 il quale reca disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali;

Visto, in particolare, l’art. 1, comma 9, del citato decreto il quale testualmente recita: “Per l’anno 2013, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui all’art. 222 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è incrementato, sino alla data del 30 settembre 2013, da tre a cinque dodicesimi. L’utilizzo della maggiore anticipazione di cui al primo periodo vincola per i comuni una quota corrispondente delle entrate dell’imposta municipale propria per l’anno 2013 e per le province una quota dell’imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, per l’anno 2013”;

Considerato che questo ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione per l’esercizio 2013;

- che con atto consiliare n.73 del 30 dicembre 2012, esecutivo, questo ente ha stabilito il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall’art. 243/bis del D. Lgs. N.267/2000, inserito dall’art. 3, comma 1 -, lett. r), del D.L. n.174/2012, per come modificato nella relativa legge di conversione;
- che con successivo atto consiliare n.14 del 27/02/2013, esecutivo, è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi degli art. 243/bis, 243/ter,

243/quarter del D. Lgs. N.267/2000, inseriti dall'art. 3, comma 1 -, lett. r), del D.L. n.174/2012, per come modificato nella relativa legge di conversione;

Dato atto che, nel citato piano di riequilibrio, operante per l'arco di anni dieci (dall'esercizio 2013 all'esercizio 2022) tra le entrate proprie è stato previsto il gettito IMU, per l'anno 2013, pari ad € 3.000.000,00 circa;

Ritenuto necessario e indispensabile, a fronte della perdurante carenza di liquidità dell'ente, stabilire il ricorso alla maggiore anticipazione di cui alla norma precitata;

Dato atto che nel penultimo anno precedente, con riferimento ai primi tre titoli del bilancio, sono state accertate le seguenti entrate:

Titolo I: Entrate tributarie	€12.475.256,48
Titolo II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle regioni e di altri enti del settore pubblico, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€1.310.279,24
Titolo III: Entrate extratributarie	€ 2.602.025,61
Totale	€16.387.561,33

e che, pertanto, sulla base dei dati accertati, può essere richiesta al Tesoriere comunale, un'anticipazione di cassa fino ad Euro 6.828.150,55 pari ai 5/12 delle entrate suddette e fino al 30 settembre 2013;

Ritenuto, in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, prima di richiedere anticipazioni di cassa ai sensi del citato art. 222 dello stesso decreto;

Dato atto che nel bilancio di previsione pluriennale 2012/2014, per quanto attiene le anticipazioni, è previsto l'idoneo stanziamento in Entrata per l'accensione dell'anticipazione - al Titolo 5, Categoria, Risorsa 5001- ed in Uscita per la restituzione del prestito - al Titolo 3, Funzione 1, Servizio 3, Intervento 1 - per Euro 20.500.000,00;

- che nel bilancio di previsione pluriennale 2012/2014 è previsto in Uscita al Titolo 1, Funzione 1, Servizio 3, Intervento 6 (capitolo 835) lo stanziamento di Euro 35.000,00 per il pagamento degli interessi dovuti alla BNL in dipendenza dell'utilizzo eventuale della presente anticipazione;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Visto l'art. 1, comma 3, della legge della Regione Calabria 7 agosto 2002, n.33, che ha soppresso, in conformità a quanto disposto dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3, i controlli sugli atti degli Enti locali e delle loro articolazioni;

Visto il D.L. 35 del 08/04/2013, art. 1, comma 9;

Visto il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 20.05.2011, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la vigente Convenzione per il servizio di tesoreria;

Accertato che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett.b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n.174, sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole:

➤ dal Responsabile del Servizio Ragioneria sulla base dell'avvenuta verifica della regolarità tecnica e contabile dell'atto sotto l'aspetto:

- dell'esatta, descrizione dei precedenti (atti o fatti), posti a base della proposta;
- della fattibilità del provvedimento;
- della rispondenza alla normativa in vigore nella materia oggetto della proposta stessa.-

Con voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- 1) **Di richiedere** al Tesoriere dell'Ente, per l'esercizio finanziario 2013, anticipazioni di cassa fino ad un importo massimo di € 6.828.150,55, pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente e determinate come in narrativa;
- 2) **Di vincolare**, nel limite massimo di € 2.731.260,22, quale differenziale tra l'anticipazione pari a 3/12 e l'anticipazione pari ai 5/12 e in caso di utilizzo delle predetta somma, le entrate derivanti dall'I.M.U. per l'anno 2013;
- 3) **Dare atto** che tale anticipazione sarà regolata dalle seguenti condizioni principali:
 - tasso di interesse: media dell'Euribor ad un mese (rilevato da "Il Sole 24 Ore"), aumentata di 0,60 punti franco c.m.s. la cui liquidazione ha luogo trimestralmente senza applicazione della commissione di massimo scoperto;
 - rimborso dell'anticipazione di che trattasi con le entrate libere da vincoli;
- 4) **Dare atto** che l'anticipazione di tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) necessità di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa;
 - b) prioritario e completo utilizzo delle entrate a destinazione vincolata, di cui all'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - c) specifica richiesta da parte del Servizio Finanziario dell'Ente;
- 5) **Dare atto**, altresì, che gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme, secondo le modalità previste dalla citata Convenzione per il servizio di tesoreria, e che tali interessi trovano copertura al capitolo 835 del bilancio pluriennale;
- 6) **Stabilire** che ogni imposta e tassa ed ogni altro aggravio fiscale o di altra natura e genere inerente al rapporto che si determina e che sotto qualsiasi aspetto lo colpisce o lo dovesse colpire, è posta a carico di questo Ente che, al fine di lasciare completamente indenne il Tesoriere da qualsiasi aliena pretesa, si obbliga ad espletare tutte le incombenze relative

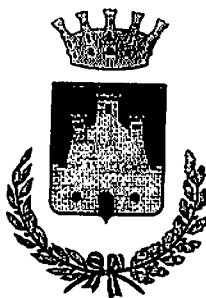
alla stipula del contratto di anticipazione verso i competenti Uffici dello Stato, compresa la registrazione. Conseguentemente, qualora il Tesoriere dovesse sopportare oneri fiscali o di altra natura e genere relativi al presente atto, che per legge siano a carico del Comune, questo Ente si impegna a farne immediato rimborso al Tesoriere stesso, il quale non è tenuto a contestare la legittimità della pretesa. Deve, comunque, darne immediata comunicazione a questo ente affinché possa svolgere l'eventuale contestazione esercitando così, ove occorra, la facoltà di impugnativa e difesa contro gli atti;

- 7) **Demandare** al Responsabile del Servizio di Ragioneria e Tributi la sottoscrizione del contratto di prestito e gli adempimenti connessi;
- 8) **Notificare** copia del presente atto alla BNL SpA, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
- 9) Dare atto che, nella fattispecie, sono stati espressi i pareri previsti dal comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, per come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett.b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n.174, per come si evince dal modello allegato alla presente deliberazione;
- 10) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 11) Disporre, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
 - a) ai Capigruppo Consiliari, per espresso volere della Giunta Comunale;
 - b) al Responsabile del Servizio ragioneria e Tributi;

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, con voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO
F.to - Maurizio Ceccherini-

IL SINDACO
F.to - Domenico Lo Polito -



CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

PARERI ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett.b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n.174 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) sulla proposta di deliberazione, riguardante:

Articolo 22 D.Lgs. 267/2000 - Richiesta Aut. C. P. S. di Castrovillari per l'archivio preventivo 2013 - Rideterminazione limiti massimi consentiti -

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime parere favorevole sulla base dell'avvenuta verifica della regolarità dell'atto sotto l'aspetto:

- dell'esatta, descrizione dei precedenti (atti o fatti), posti a base della proposta;
- della fattibilità del provvedimento;
- della rispondenza alla normativa in vigore nella materia oggetto della proposta stessa.-

Addi 9-4-2013

Il Responsabile Servizio/Procedimento

Il Dirigente Settore

RESP. SERV. P.A. GIUNTA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Favorevole

Addi 9-4-2013

Il Responsabile del Servizio

AFFISSIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data 11 APR. 2013, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).-

F.to l'addetto alla pubblicazione

Il Sindaco Comunale

Giuseppa Barletta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi 11 APR. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
- Maurizio Ceccherini -

